LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 19 Dicembre 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 309

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

GRATIS

chiunque ne faccia richiesta al nostro giornale può avere il volume del

Romanzo mensile,

che si pubblica ora per il dicembre, della splendida collezione curata dal **Corriere della Sera.** Questa collezione di dodici volumi annui, costa — a chi voglia abbonarsi direttamente — lire **5.— all' anno.** Un volume separato, costa **50 centesimi,** vale a dire che tutta la serie costa **sei lire.** Ebbene, mandando

soltanto lire 20.—

si può avere la **Patria del Friuli** a tutto il 31 dicembre del 1904, nonchè la pubblicazione del **Romanzo mensile** per tutto l'anno venturo.

Così, con sole due lire sopra il prezzo ordinario dell' abbonamento, i nuovi associati avranno la **Patria per tredici mesi** e tredici romanzi dei più noti autori: poichè **la splendida pubblicazione illustrata Romanzo mensile** in ogni volume contiene appunto un romanzo — e tali che ottennero già la massima diffusione: **oltre centomila copie** per ogni puntata se ne distribuiscono in Italia!

Tredici romanzi di celebrati autori gratis compreso quello che invieremo, a richiesta, del mese di dicembre, possono quindi avere per **due lire soltanto** anche gli abbonati vecchi, quando mandino l' importo anticipato dell' abbonamento. E a tutti, e vecchi e nuovi che paghino entro il mese di gennaio, faremo pervenire anche un

elegante ricordo.

Conserviamo poi, come negli anni decorsi, gli abbonamenti di favore, ottenuti coi seguenti giornali:

Stagione, edizione di lusso sole L. 12.80 (precisare se vuolsi la edizione francese o l' italiana)
Stagione, edizione comune » 6.40
Figurino dei bambini » 4.—

E poichè un altro **bisogno** va estendendosi fra le nostre popolazioni — lo Sport — abbiamo pensato di facilitare agli abbonati l'acquisto di un periodico che ne tratti diffusamente e competentemente:

La stampa sportiva ediz. com. L. 4.—
La stampa sportiva » lusso » 8.50

Esce ogni settimana in sedici pagine di medio formato, con testo variatissimo, con nitide o assai interessanti incisioni — occupandosi di alpinismo, di aereostatica, di scherma, di podismo, di automobilismo, di tiri, di nuoto: cosicchè merita intiero, — e lo ha diggià acquistato, veramente, nelle altre provincie — il favore del pubblico.

Parlamento Nazionale

CAMERA. — Continuasi a discutere il bilancio della pubblica istruzione. Avviene un incidente fra i deputati De Cesare e Mirabelli, a proposito dell'inchiesta sul Museo di Napoli: De Cesare dice ce Mirabelli non sa nemmeno leggere; l' altro, che quegli è un imbecille, un malcreato... e si finisce che nella udienza pomeridiana i due fanno la pace e si stringono la mano fra gli applausi della Camera: una scena commovente...

Nella seduta pomeridiana, si approvano parecchi disegni di legge, fra cui quelli sulla cassa nazionale di previdenza e sulla pensione alla famiglia del generale Menotti Garibaldi, la quale fu anche esonerata a pagare le imposte fondiarie arretrate sulla tenuta di Carano che era stata messa all' asta per mancato pagamento d' imposte.

SENATO. — Svolgesi una interpellanza del Senatore Maragliano al ministro della pubblica istruzione sui criteri del Governo per la nomina dei professori ordinari e straordinari nelle Università. Da poco più di diciotto mesi furono nominati oltre trenta professori ordinari e creati oltre settanta insegnamenti con nomine abusive e violatrici delle leggi e dei regolamenti!...

In Italia e fuori.

— Telegrammi da Roma narrano che il cardinale Gotti, esecutore testamentario di Leone XIII, annunziò a Piò X che il defunto Papa lasciò quaranta milioni, da consegnare a lui, successore, quattro mesi e qualche giorno dopo l'elezione: tempo che si è maturato in questi giorni. I quaranta milioni consistono in cartelle di rendita estera. Altri nove milioni furono scoperti per caso nella biblioteca.

— A Trento, si fece una quarantina di arresti — fra cui un tal Rossi notissimo in città — per ruberie commesse in danno del negoziante di mode signor Maurizio Gibenschütz: ruberie continuate per parecchio tempo e che ascendono a parecchie decine di migliaia di fiorini.

— A Madrid, un giornalista repubblicano fu testè processato per offese al dogma cattolico. Il suo difensore espresse desiderio fosse citato come testimonio il Papa; e il tribunale lo appagò... infliggendogli una multa di 100 pesetas per l' illegalità della sua domanda.

— Marconi, in un suo discorso, disse ieri che vi sono ora 50 transatlantici, 60 navi da guerra inglesi, e 24 italiane che comunicano mediante la telegrafia senza fili con 48 stazioni radio-telegrafiche.

Grande scoperta scientifica del Dottor Giuseppe Musari di Treviso. Vedi ringraziamento in 2.a pagina sulla Cura della sciatica reumatica.

La lotta contro la fillossera

Per una constatazione di fatto

Udine, 18 dicembre 1903.

Egregio sig. Redattore:

Leggo nel numero di giovedì 17 dicembre della *Patria del Friuli* in un articolo intitolato *« A proposito di una circolare antifillosserica »* firmato *d* un attacco al prof. Domizio Cavazza che mi pare non giusto e mi pone nella necessità di dare alcune spiegazioni. In occasione dell' ultimo Congresso nazionale agrario, tenutosi a Udine nel decorso settembre, il prof. Cuboni, com' è noto, riferiva su di un quesito risguardante la legislazione filosserica. Si manifestarono le solite due tendenze, e dopo il voto, che non parve abbastanza liberale agli avversari delle restrizioni imposte ai paesi filloserati, avvenne un lieve tumulto, con carattere di protesta promosso dai congressisti della minoranza, rimasti soccombenti. Io mi trovava nella grande sala delle adunanze e fui attorniato da questi ultimi, i quali, lamentandosi per i risultati del voto, insistettero perchè nel successivo inverno l' Associazione agraria friulana convocasse nuovamente un' assemblea d' interessati, per trattare l' argomento, con speciale riguardo alle condizioni del nostro Friuli. Soggiunsero che dovessi pregare il prof Cavazza, che in seno al Congresso aveva cercato di portare la nota conciliativa appoggiando le ragionevoli esigenze della minoranza, ad illustrare il problema nella proposta Assemblea.

Io promisi allora di fare il possibile per venire incontro a questo desiderio; perciò nella seduta della Commissione antifillosserica del giorno 21 novembre p. p., trattandosi della convocazione di un' assembla d' interessati per il prossimo febbraio, se proposi d' invitare a Udine il prof. Domizio Cavazza, lo feci esclusivamente nel desiderio di mantenere la promessa data nel settembre scorso al *partito dei fillosserati.* Coloro che saranno incaricati dell' ordinamento della prossima assemblea, potranno decidere se, o meno, convenga d'invitarvi l' egregio direttore della Cattedra di Bologna, od altri tecnici.

Ma credo doveroso affermare qui, cosa del resto nota a tutti coloro che hanno seguito il movimento fillosserico in Italia, che il prof. Cavazza, competentissimo in materia di fillossera, è d' idee eccezionalmente liberali, cosicchè spesso si è trovato in disaccordo colla Commissione centrale governativa, la quale si mostrò sempre molto calda sostenitrice del metodo distruttivo.

In questa delicata e controversa questione della filossera per sentimento dell' animo e per dovere d' ufficio, ho cercato sempre di essere obbiettivo, portando quell' equanimità che è doverosa di fronte a un così alto interesse del nostro paese; e ben altri nomi avrei proposto, se avessi avuto in animo di far venire in Friuli apostoli del sistema distruttivo, che in Italia conta sostenitori assai forti.

Gradisca i miei deferenti saluti.

D. Pecile

Presidente dell' Associazione agrara.

Vedi notizie in quarta pagina.

PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI LUNEDI

I confini territoriali fra Udine e *Campoformido.* Il Manicomio provinciale — anche questo annotammo, viene a trovarsi parte nel territorio del Comune di Udine e parte in quello di Campoformido: e precisamente tutti i padiglioni che serviranno per gli alienati maschi, i fabbricati per lavanderie e bagni e l' oratorio nel primo, i padiglioni che serviranno per le alienate, i fabbricati per infermeria di malattie infettive e per camera mortuaria con servizio necroscopico, nel secondo; e i fabbricati per uffici ed abitazioni degli impiegati e per la cuncina sono tagliati dalla linea di confine. Si sarebbero dovuti denunziare e seppellire i morti — gli alienati, — in un comune, le alienate in altro comune; sottostare e due diverse giurisdizioni per le sovraimposte le tasse ecc. ecc. Quindi la Deputazione, in seduta 30 giugno 1903 deliberò di chiedere al Governo del Re che alcuni fondi, di complessive pertiche 194 60, colla rendita censuaria di lire 178,19, fossero staccati dal Comune di Campoformido ed aggregati a quello di Udine.

Il Consiglio comunale di Udine diede parere foverevole a questa proposta; quello di Campoformido, invece contrario, sostenendo che non ricorrevano i termini, perchè non si tratta di segregare una frazione da un comune per aggregarla ad un altro.

La Deputazione riconosce la disputabilità della tesi; ma le pare assurdo che il legislatore abbia voluto accordare al potere esecutivo la facoltà di costituire la frazione di un comune in comune distinto, e di segregare da un comune una frazione per aggregarla ad un altro, e non abbia invece concesso al medesimo la facoltà di rettificare per motivi di pubblica utilità i confini fra due comuni, aggregando a una piccola particella del territorio dell' altro. Che se il Governo ritenesse fondate le obbiezioni del comune di Campoformido, la Deputazione propone di instare a che venga presentata una legge speciale, con cui si faccia luogo alla chiesta variazione di confini, fidando che l' ardita iniziativa della Provincia di edificare un manicomio modello, secondo l' ultima parola della scienza, possa meritare dal Governo il ricambio di uno speciale riguardo. Ella propone perciò (relatore lo stesso suo presidente avv. Renier il seguente:

Ordine del giorno.

« Il Consiglio provinciale di Udine
« esprime parere favorevole a che con
« Decreto Reale vengano segregati dal
« Comune amministrativo di Campofor-
« mido e censuario di Basaldella, edjag-
« gregati al Comune amministrativo di
« Udine, e censuario di Udine-esterno
« i beni designati in mappa di Basal-
« della coi N. 664 *a*, 665 *a*, 664 *b*, 665
« *b*. 666, 667 *a*. 667 *b*, 668 *a*. 668 *b*.
« 668 *c*, 580, 581, 582, 583. 594 *d*, 594
« *c*, di complessive pertiche 164 60, ren-
« dita lire 178.19; e, in caso diverso,
« incarica la Deputazione di fare vive
« istanze al Governo del Re onde solle-
« citamente proponga una legge spe-
« ciale che sanzioni tale variazione di
« territorio. »

Sistemazioni di acque in provincia. Raggruppiamo gli oggetti 12, 13 e 20: il primo, riguardante il parere sulla domanda del Comune di Amaro in Carnia per la classifica in terza categoria di alcune opere di difesa lungo la sponda sinistra del Tagliamento e destra del Fella, opere progettate dall' ing. G. B. Rizzani e delle quali ci siamo già occupati; il secondo, riguardante il parere sulla domanda del Comune di Cavazzo Carnico per le opere di difesa lungo il Tagliamento ed il Rio Faeit, pur queste progettate dall' ing. Rizzani e pur queste da noi succintamente esposte; infine il parere sulla domanda del Comune di Segnacco per classifica in terza categoria delle opere di sistemazione del torrente Urana e conseguente bonifica delle palludi di Bueris, Zegliacco e Collatto, della quale il nostro giornale si è occupato più volte. Per tutti questi lavori, la Deputazione provinciale propone parere favorevole.

Sistemazione delle paludi di Bueris Zegliacco-Collalto

Come lavoro che interessa l' igiene, è questa volta un medico, il chiaris. dott. Stefano Bertolotti, relatore della Deputazione *sulla domanda del Comune di Segnacco per classifica in terza categoria delle opere di sistemazione del torrente Urana e conseguente bonifica bonfica delle paludi di Bueris, Zegliacco e Collalto.*

Riassumiamo il più brevemente che ci è possibile la chiara e bella relazione — piuttosto lunga — anche perchè, ripetiamo, della bonifica di queste paludi abbiamo parlato a lungo sin dal principio del presente anno, specialmente a merito di un nostro amico.

Già nella seduta 10 ottobre 1890 il Consiglio provinciale aveva espresso voto favorevole a questo lavoro, senonchè tutte le pratiche allora attuate non ebbero alcun risultato, non essendosi potuta ottenere la legge speciale che all'uopo si rendeva necessaria.

Nel corrente anno i Comuni interessati si proposero di attuare le antiche aspirazioni, e perciò veniva dato incarico agli ingegneri cav. G. B Rizzani di Udine e Giuseppe Del Pino di Bueris di compilare un progetto di massima.

Compilato il progetto, venne sottoposto ai Consigli comunali interessati per il loro parere.

Il Consiglio comunale di Segnacco si espresse favorevolmente, incaricando la Giunta, d'accordo coi Comuni cointeressati, di fare tutte le pratiche necessarie per ottenere la desiderata classifica ed egualmente il Consiglio Comunale di Magnano in Riviera si espresse unanime in favore, salvo uno astenuto: il Consiglio di Treppo Grande, prima diede voti 7 favorevoli al progetto e 7 contrari; poi approvò il progetto; in una terza seduta lo respinse.

Il Consiglio Comunale di Cassacco votò la suspensiva

Conseguentemente la Giunta municipale di Segnacco in data *21 ottobre 1903* presentò la domanda al Ministero dei Lavori Pubblici per ottenere la classifica in terza categoria delle opere di che trattasi.

Il Consiglio sanitario provinciale poi si espresse nel senso che la bonifica delle paludi di Bueris, Zegliacco e Collalto, prescindendo da ragioni di carattere agricolo, è altamente necessaria sotto il punto di vista igienico.

Per quanto si riferisce ai dissensi sorti nei Consigli comunali di Treppo Grande e Cassacco il relatore nota che i detti due Comuni rappresentano solo 70 ettari sui 210 da bonificarsi, e perciò circa un terzo del comprensorio, e osserva che i Comuni di Magnano e Segnacco, con due terzi del territorio *« hanno giusto titolo per chiedere e conseguire i benefici accordati dalla legge ».*

« Redimere questa località infetta e
« palustre con razionali opere d' inalvea-
« mento delle acque superiori dell' U-
« rana, delle sorgive inferiori e delle
« piovane basse è stato da parecchi anni
« voto di quegli abitanti, i quali ora,
« colla presentazione di un progetto
« tecnico a ciò inteso, chiedono i be-
« nefici che offre la provvida legge 7
« luglio 1902, n. 204.

« Il progetto sommario redatto dagli
« ing. cav. Rizzani e Del Pino, per in-
« carico dei principali Comuni interes-
« sati, è semplicissimo, poichè non com-
« prende che una fossa o canale, scopo
« del quale è di allacciare il corso in-
« terrotto dell' Urana, a monte, colla
« sua continuazione topografica, cioè
« coll' alveo del Soima a valle, in un
« punto posto all' esterno della palude
« e abbastanza basso perchè ne risulti
« pel nuovo anno colletto e la pendenza
« sufficiente a convogliare le acque
« senza danno dei terreni attraversati ».

Per l' esecuzione di tali lavori si chiede la classificazione in terza categoria a sensi della legge sopracitata a mente della quale sono ritenute così classificabili le opere aventi per iscopo d' impedire *inondazioni e impaludamenti che possano recar danno all' igiene o all' agricoltura.* E questo è appunto il caso.

« In seguito alle piene dell' Urana,
« tutta la parte superiore della valle
« resta per più giorni allagata, mentre
« le acque proprie e le sorgive copiose,
« non hanno che uno scolo tortuoso e
« a fior di terra, e quindi lento e dif-
« fettoso. Così si producono stagni e
« paludi e nessuna coltura razionale è
« possibile (veggasi l' ordine del giorno
« votato l' 8 febbraio a. c. dal *Circolo*
« *agricolo di Tarcento*); nemmeno la
« viabilità è attuabile per la difficoltà
« di tracciare strade dirette di comu-
« nicazione fra i diversi Comuni, senza
« costruire terrapieni e ponti sopra
« terreni che qua e là sono torbosi e
« cedevoli.

« Tale condizione di cose è pure di
« danno all' igiene pubblica, in una lo-
« calità che, stante la sua elevazione
« sul mare, dovrebbe essere sana ed
« asciutta, poichè, come si rileva dal-
« l' unito parere del Consiglio provin-
« ciale di sanità, i detti stagni e paludi
« sono causa di febbri infettive tanto
« che la zona in esame dovrà essere
« dichiarata *malarica* ».

. . . .

« Per le suesposte ragioni si ritiene
« meritevole di approvazione il progetto
« esibito e degna di essere presa in
« considerazione ed assecondata la do-

APPENDICE 21

LA COLPA

« Lei conosce ora, conte, il mio stato
« di fortuna. Con questa tenue somma
« vado ad affrontare la nuova via che
« da sola mi sono aperta.

« Forse ella mi ripeterà che è ricco,
« che mi ama ancora, e che vuole la mia
« felicità. Ma comprenda bene: non c' è
« più felicità per me, in questo mondo.
« L' ho amata ed ora me lo rimprovero
« ogni giorno, acerbamente. E l'amassi
« ancora, non consentirò mai di rivederla.
« Ma io non l'amo più. La palla che
« ha ucciso l'uomo che fu mio marito
« e mio benefattore, ha dilacerato in me
« ogni legame che potesse attaccarmi
« a lei. Il mio cuore è chiuso. Non
« amerò mai alcuno in vita mia, lo
« giuro davanti a Dio e l' ho giurato
« sulla tomba di quel martire. Quand'ella
« riceverà questa lettera, sarò già molto
« lontana. Non cerchi di seguirmi, non
« mi ritroverebbe. Non so io stessa dove
« potrò fermarmi.

« Poi, sarebbe vano: fra lei e me,
« c' è il sangue di quel generoso... Parto
« coll'anima ammareggiata dal rimorso
« e dal pentimento, e tutte le disgrazie
« che oramai si seguiranno nella mia
« vita le accetterò come debole espia-
« zione del mio fallo enorme.

« Addio, signore. Ella è ricco. Viva
« felice, se le sarà possibile: possano
« gli anni che imbiancheranno i suoi
« capelli, esserle ancora leggieri e por-
« tarle l'oblio!... Questo è il voto ch'io
« formo per lei, pur disperando che si
« realizzi. Lo spettro del morto l' avrà
« avanti agli occhi sempre, nella veglia
« e nel sonno: ella non potrà cacciarlo
« mai! Così pur io lo vedo sempre; e
« s'avessi il pensiero di mettere un
« giorno la mia mano nella sua, conte
« Albertis, mi sembrerebbe che dopo
« essere stata debole, mi macchierei d'un
» infame sacrilegio.

« Addio per sempre.

« *Fernanda Fougeriol* ».

Dalla Vyachetelre, 27 agosto 1874.

Il conte Albertis non ebbe la forza di raccattare il foglio cadutogli ai piedi

Era la condanna suprema!

Fernanda fuggita, maledicendolo, dopo averlo tanto amato!... Gli parve d' essere ancor più miserabile, infame.

Quella notte non dormì affatto. Appena giorno fece sellare il cavallo e si diresse di galoppo alla Vyacheterie.

— Lei qui? — esclamò minaccioso Vincenzo, appena lo scorse.

Il conte smontò e senza ribellarsi al contegno del vecchio:

— Sono io — disse. — Ascoltatemi; ne va del vostro interesse.

Vincenzo tacque.

— Voi siete poveri, vero?... Io vi porto non l' abbondanza, ma però, l' agiatezza. Ci tenete a restare in questa casa, per il resto dei vostri giorni, vero?...

— Se fosse possibile...

— Avete un nuovo padrone?

— Si, ma per qualche giorno soltanto.

— Il convento è da vendersi?

— Sì.

— Lo sapevo... Esso m' è caro.. Ha ricordi lieti e dolorosi per me... Voglio diventarne il padrone.. E vi terrò ancora come custodi... Non mi vedete di buon occhio, lo vedo... non lo potete... Ma chi lo sa?... A forza di benefici riuscirò ad ispirarvi altri sentimenti. Per intanto, non mi vedrete... Forse non mi vedrete mai più..

E parve che una nube tetra passasse sul passido suo volto. Poi riprese:

— Vivrete qui, soli, tranquilli, con ciò che vi dà la terra... Io vi manderò ogni anno mille lire di salario...

— Che cosa dovremo fare?

— Conservare la casa così, com'è ora. Non entrar mai nella camera della vostra sventurata signora, se non per arieggiarla: ma non toccar nulla di ciò che contiene, nemmeno un fiore: ecco tutto.

— Poca cosa.

— E' convenuto?

— Va bene — disse Vincenzo. — M' avevan detto ch' ella era ricco e generoso.. M' avevano detto la verità... Farò quanto mi ha chiesto.

— La signora dov' è?

— Non lo so.

— Partita?

— Ieri, verso le due pomeridiane.

— Sola?

— Sola.

— Da qual parte si diresse?

— Verso il cimitero.

— Quale strada prese di poi?

— Non lo so. Ignoravamo che partisse per non ritornare.

— Che cosa portò seco?

— Nulla.

— E ordini, ne lasciò?

— Nessuno.

Vincenzo, addolcito per la nuova fortuna, aggiunse:

— Debbo dirle ch' ella non ci rivolgeva mai la parola e che noi non la vedevamo quasi mai. Non sappiamo di che cosa ella sia vissuta fin qui... L' odiavamo, questo è vero; ma in ultimo ci faceva anche pietà.. Sembrava un' anima in tormento.

— Non sapete altro?

— No.

— Grazie; va bene.

Il conte mise fra le mani del vecchio un biglietto da mille.

— Da oggi siete al mio servizio.

— La serviremo fedelmente.

— Inutile raccomandarvi un' altra cosa... Voi dovete aver cura... non dovete dimenticare mai, neppur un giorno ...la tomba del vostro padrone...

Pareva che la voce stentasse ad uscirgli dalle labbra.

Non disse altro e partì.

La sera, verso le dieci, dopo una corsa al galloppo in tutti i paesi vicini, dopo aver visitate per tutte le stazioni prossime dove Fernanda poteva essersi nascosta o alle quali diretta; egli rincasò, dando ordine a Pietro di partire per la Brettagna, al castello gli Albertis.

E solo, nella sua camera, di fronte al ritratto di colei che aveva perduta, esclamò, con uno slancio di passione ardente:

— Oh! Fernanda, in qualunque luogo tu sia, in qualunque paese tu fugga, il mio amore saprà ritrovarti!...

FINE.

«manda 21 ottobre p. p. della Giunta «municipale di Segnacco».

Il relatore osserva che la Deputazione ritiene che le opere di che trattasi abbiano i caratteri per essere classificate in terza categoria, e crede, col suo ufficio tecnico, che il Consiglio debba esprimersi in senso favorevole, anche perchè è fuor di dubbio che dalle opere proposte una parte della Provincia ne risentirebbe un grande vantaggio.

L'ufficio tecnico provinciale trova che il progetto di massima Rizzani-Del Pino è tecnicamente informato a giusti criteri, e che anche la spesa in esso enunciata può ritenersi attendibile con sufficiente approssimazione qualora vi si aggiungano le lire 6000 di cui è cenno in una memoria 23 settembre scorso dell'ing. Rizzani che riguarda appunto la sistemazione del Soima presso Cassacco.

La somma accennata nella memoria Rizzani del 23 settembre si deve aggiungere, come si è fatto, in quantochè siffatta sistemazione non si può disgiungere da quella dell'Urana e dalle opere proposte.

Ne risulta quindi una spesa totale di L. 60000 circa, delle quali spetterebbero l. 6000 alla Provincia.

Per queste ragioni la Deputazione propone al Consiglio, come per gli altri due oggetti presentemente illustrati, di esprimere «parere favorevole.»

Cronaca Provinciale

SPILIMBERGO.

— Cena d'addio.

(*Ezio*) — Ieri sera ebbe luogo all'albergo «Michielini» una riuscitissima cena d'addio offerto a questo egregio ricevitore dal registro sig. Ettore Gacchi, testè tramutato a Cotrone in Calabria.

Durante il convegno, per distinzione di persone per numero elettissimo, regnò la massima cordialità nonchè il più schietto buonumore.

La concordia, nel festeggiare il Gnocchi che nei tre anni di sua permanenza qui seppe acquistarsi tante simpatie, aveva esilarato gli spiriti, ed i numerosi discorsi che si susseguirono allo spumante furono la espressione fedele della commozione degli animi.

Diede la stura ai brindisi l'agente delle imposte sig. Scarabellini che lesse numerose adesioni e porse un affettuoso saluto al collega partente.

Il pretore avv. Torazzi evocò potentemente la nota patriotica, invitando il Gnocchi a portare nella lontana Calabria il fiore del ricordo ed il saluto dei veneti corregionali dei fratelli Bandiera e Moro che santificarono col loro martirio a Cosenza negli albori del risorgimento l'unione delle due regioni sorelle nella grande famiglia italiana, e rievocò pure poetici ricordi suoi personali della sua permanenza nella Magna Grecia.

Il vice Pretore D.r Dianese, tessendo le lodi del Gnocchi, oppurtunemente raccolse un obolo per la *Dante Alighieri* con un caloroso invito ad associarvisi.

L'avvocato Marco Ciriani junior pronunciò felicissime parole a nome del foro locale; e troppo lungo sarebbe enumerare gli altri saluti e brindisi che si susseguirono, quelli del valente dott. Solmari, medico, del non meno valente segretario comunale, sig. Rossini, improntati a spirito di buona lega ecc. tutti applauditissimi.

Il Gnocchi ringraziò tutti commosso.

Chiudiamo con una parola d'elogio al sig. Daniele Michielini proprietario dell'albergo pel servizio e per l'ottima scelta dei cibi e dei vini.

Il D.r Dianese raccolse a pro della «Dante» L. 24 41 e fece quattro nuovi soci nelle persone del D.r Solmani, De Rosa, Scarabellini e Sporeni Annibale.

— Il Consiglio di domenica.

In paese desta meraviglia come, nell'ordine del giorno che il nostro Consiglio comunale dovrà discutere domemenica ventura, sia di già compreso l'oggetto riguardo la contrattazione del mutuo per l'erigende scuole, e la meraviglia nasce da questo. Sono soltanto pochi giorni che il consigliere cav. Concari ha presentato alla Giunta una elaborata relazione circa tale questione, questione molto importante e perciò meritevole di studio.

Staremo a vedere cosa deciderà il Consiglio nella seduta di domenica.

S. ODORICO.

— Decesso

Dopo una lunga e crudele malattia, ribelle a qualsiasi cura medica, sopportata con vera rassegnazione d'animo, spegnevasi in questa borgata *Bizzaro Domenico* detto *Cines*, nell'ancora buona età di anni 52.

Da tanti anni capo-fornaciaio, nei pressi di Monaco, uomo forte e robusto, colla sua intelligenza, attitudine e diligenza, portò annualmente in patria gli onorati risparmi che uniti a quelli del suo ottimo fratello Giuseppe si procurarono loro una posizione agiata.

Fu amoroso, marito affezionato, e purtroppo lascia nello sconforto sei tenere creature, una moglie che l'idolatrava, un fratello, una sorella ed uno zio che lo amavano grandemente. A tutti questi mando col cuore le mie più sentite condoglianze.

CLAUZETTO

— Frane e minaccie per il paese.

18. Quantunque un po' in ritardo, vi mando oggi alcuni particolari sui danni causati dalle pioggie torrenziali, cadute nei giorni 5 e 6 corrente mese.

Comincio dal dirvi che i nostri vecchi non ricordano e non sentiron mai neppur raccontare dai padri loro, che simili danni fossero qui stati arrecati dal maltempo; nè che fosse caduta, di seguito, tanta e tanta acqua.

Nel territorio del nostro Comune e precisamente nelle località *Lavanderie, Triviat, Omenons, Perniut*, e *Pont di Tul*, avvennero franamenti più o meno estesi.

Si ebbero a lamentare anche il crollo di una casa di proprietà di Luigi Zanier e di un muraglione di certo Pietro Toneatti, arrecando complessivamente a questi due un danno di circa l. 24 000

In causa delle corrosioni prodotte da alcuni torrentelli e franamenti di terreno, le strade comunali di Clauzetto a Vito d'Asio e da Castelnuovo a Clauzetto, limitatamente al territorio di questo Comune, furono in più punti rovinati; e la spesa necessaria per le relative riparazioni si aggirerà intorno alle 120.000 lire.

In serio pericolo si trovano, in causa di ciò, più case, specie quelle dalla borgata detta Triviat; e un grande fabbricato esistente a Omenons.

I lavori occorrenti per consolidare i terreni franati, aventi una superficie di circa 10 ettari, consistono: in canali sotterranei di drenaggio per la raccolta delle acque provenienti da alcune sorgive; in altri canali scoperti in selciato per il pronto scarico tanto delle acque prima nominate, quanto delle piovane; in piantagioni razionali di alberi, tenuto conto che in ogni caso sarebbe da vietarsi la coltivazione della vite e di altre piante che reclamino un periodico movimento del terreno superficiale.

Il giorno 9, poi, fu qui un ingegnere del Genio Civile, con incarico di dare relazione alla R. Prefettura di Udine dei guasti qui avvenuti, suggerendone i lavori da eseguirsi.

S. DANIELE

— Una concorrenza formidabile, già pronta ed armata?

18 dicembre. — Sotto questo titolo «Il *Friuli*» di ieri dà nutizia della costituzione di una potente Società, con tre o quattro milioni di capitale, per grandiosi impianti elettrici a Pinzano, le cui energie dovrebbero essere destinata a Trieste, passando da Udine.

Di progetti di questo genere io non ricordo che quello fatto redare — in modo molto embrionale, tempo fa, da un cavaliere di mia conoscenza, ed un altro d'un egregio professionista della vostra città, secondo il quale la corrente della sponda sinistra del Tagliamento verrebbe incanalita, allo scopo di ottenere dei salti poderosi, capaci di sviluppare una forza considerevole.

Ho domandato informazioni intorno al nuovo progetto, di cui il giornale sopracitato, (1) ma nessuno qui a saputo rispondermi qualcosa di concreto in proposito.

Aspettiamo dunque le ulteriori informazioni, promesse dal «*Friuli*» per riparlarne di proposito.

— Aggressione.

Sere sono, sulla strada, che conduce a Ragogna, stando alle voci che corrono, sarebbe avvenuta un'aggressione da parte di tre condividui mascherati.

Appena avrò dati più precisi, vi manderò particolari dettagliati.

— Cronachette varie.

Il cattivo tempo ha prodotto jerii danni ai lavori pel Ponte sul Tagliamento ed alle strade d'accesso.

— Fu oggi pubblicato l'avviso di concorso al posto di Medico-Chirurgo, in sostituzione del compianto Dottor Sachis.

— A far parte della Giunta Comunale di Milano, venne chiamato, con isplendida votazione, anche il nostro simpatico e valente rappresentante in Parlamento on. Deputato avv. Riccardo Luzzatti.

E' questa una nuova e solenne prova della meritata considerazione, in cui è tenuto, nel mondo politico, l'illustre uomo, che tutta la sua straordinaria attività occupa al bene pubblico.

(1) Vedi cronaca cittadina, dove c'è la spiegazione della cosa. Non consta che la Società sia stata costituita; ma c'è l'impegnativa (per così dire) di *presentarla* bell'è formata entro sei mesi, Che riescano a farla, non possiamo garantire; che sia già «fatta», non sappiamo.

MOGGIO

— Visita al campo di tiro a segno.

18 (*G. M.*) — Il Capitan del Genio sig. Dal Fabbro, per incarico avuto dal Ministero della Guerra, visitò oggi questo campo di tiro coll'intervento del Presidente sig. Giovanni Franz e del Direttore sig. Franz Ferruccio.

La visita ebbe per iscopo di rilevare il bisogno di sistemare il poligono, facendo fronte alla presunta spesa di L. 8000, col concorso obbligatorio dello Stato, della Provincia e del Comune.

Questa Società, che fu istituita appena promulgata la legge 2 luglio 1882 e che in tutte le gare cui prese parte, diede splendidi risultati, mai fin qui nessun sussidio ottenne dal Governo.

C'è quindi ragione a sperare che il Ministero non tarderà ad evadere la pratica, la cui soluzione è vivamente desiderata.

TREPPO GRANDE

— L'autopsia del povero De Lucca.

18. — Ieri, presente il giudice istruttore avv. Contin, il dott. Chiaruttini operò l'autopsia del povero Luca De Lucca morto in seguito alle ferite infertegli dal cugino Pietro De Luca.

L'autopsia rivelò che unica e necessaria causa di morte fu l'infezione sopravvenuta in seguito alla ferite. Il feritore dovrà ora rispondere di omicidio preterintenzionale.

CIVIDALE.

— L'infante era stato strangolato.

18. — La perizia medica compiuta dal dottor Antonio Sartogo, alla presenza del vice pretore dott. Solian assistito dal cancelliere Pietro Zanutto, stabilì che la cresturina scoperta nel Natisone era perita in seguito a strangolamento essendosi trovati attorno al collo due giri di fettuccia.

Perdura tuttora l'impressione per l'atroce delitto e fervono le indagini da parte dell'autorità per scoprire la colpevole. Parecchie sono le induzioni che io rinuncio, per motivi facili a comprendersi, a segnalarvi.

— Furto.

A Cras di Tarcetta dalle 12 alla 1 di stamane fu consumato un furto di circa 30 lire. Ignoti, penetrati in una stanza di certo Spagnut, appoggiando una scala a piuoli sul davanzale di una finestra di cui ruppero il vetro, forzarono la serratura d'un armadio e ne tolsero monete fino al suaccennato complessivo importo.

— Conferenze popolari.

Eccovi l'elenco completo dei chiarissimi oratori dai quali l'egregio presidente della S. O. cav. Giacomo Gabrici, d'accordo colla rappresentanza del locale Comitato della Dante Alighieri ha potuto ottenere l'adesione per la serie delle prossime conferenze popolari: prof cav. I. D'Aste, on. avv. U. Caratti, prof. L. Fracassetti, on. avv. Girardini, prof. P. S. Leicht, prof. Enrico Mercatali, prof. F. Musoni, avv. L. C. Schiavi.

PONTEBBA

— Maestro suicida.

A. — Ieri a S. Martino di Villacco, il maestro Zigler, giovane appena venticinquenne insegnante a Pontafel si toglieva la vita con un colpo di rivoltella al cuore. Un amore non corrisposto lo spinse al triste passo.

L'anno decorso, a titolare della Cl. 1.a mista di Pontafel, venne nominata la signorina Krauss di Mautheu. Io Zigler, appena conosciuta la collega, se n'era perdutamente invaghito. Questo amore però non fece breccia nel cuore della Krauss, tant'è vero che essa si mostrò sempre poco espansiva col Zigler. Non potendo il povero giovane darsi pace, ieri si recava a S. Martino, ove da qualche giorno si trovava la Krauss a sostituire una collega ammalata, per tentare un'ultima prova.

Avutone un rifiuto, non ebbe forza di sopravivere. Più che la fine immatura del giovane maestro addolora lo stato della di lui zia, unica parente, che sacrificò quel poco che possedeva per far istudiare il nipote.

Qui dove il Zigler era conosciutissimo, ha prodotto dolorosa impressione la sua triste fine.

MANIAGO

— La grande frana continua.

(*pr.*) — La frana continua a calare verso il Colvera. Ha forma irregolare di triangolo. Saranno, su per giù, 240000 metri quadrati di superficie. Il Comune cerca provvedere per riattivare, provvisoriamente le fontane, e la gora che privò gli opificianti di lavoro e Tesis e Basaldella e Campagna, d'acqua.

Fortunatamente, non ci sono case ivi. C'è lì presso solo la fabbrica ex specchi, che sperasi non tocca dal disastro. Da ieri la frana calò un altro metro.

Nella strada si proibì il passaggio anche dei pedoni.

MARTIGNACCO.

— Un secolo che «fiorisce».

Ci si annuncia da Ceresetto il matrimonio di Tuoner Luigi con Felicita Bulfone, entrambi di quella frazione — due sposi che fanno in complesso 104 anni. La cosa non è tanto meravigliosa, poichè si videro sposi formanti assieme anche il secolo e mezzo, se non basta un secolo solo e poco più. Comunque, ci uniamo agli amici della coppia avventurata, o le porgiamo i nostri auguri.

TARCENTO.

— Monete Romane.

18. dicembre. — Certo Paoloni Valentino, detto Tin di Joroni di Volpinis, martedì 16 corr. lavorando nella cava di sassi sita presso la sua casa di abitazione vi rinvenne sette monete con l'effigie dell'imperatore Aureliano.

Le monete sono di rame e furono trovate ad una profondità di un metro e mezzo sotto il suolo accanto ad uno scheletro umano.

Lo scheletro, che misurava una lunghezza di metri uno e novanta centimetri circa, stava adagiato in una specie di concavo esistente in una gran lastra di pietra: e le momete si rinvennero all'altezza delle sue spalle.

Due anni fa lo stesso Paoloni, facendo l'escavazione di terreno per costruirvi una casa nella stessa località, scoprì diversi vasi di terra cotta, contenenti ossa umane.

Tutto questo fa supporre che nel secolo III. quel sito servisse ad uso di cimitero.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— Patronato scolastico.

18. — (*Carlo*). — Il Comitato della pietosa e civile istituzione del *Patronato scolastico*, si è adunato per venire ad una definitiva determinazione sul da farsi durante la cruda stagione, a pro dei nostri miseri scolaretti.

Fu deliberato di iniziare la *Refezione scolastica*, beneficando 150 fra alunni ed alunne, la quale si potrarrà dal genaio fino a tutto marzo del prossimo anno.

Tale refezione consisterà in pane e formaggio, da distribuirsi alla mattina durante la ricreazione, e nei soli giorni di scuola.

A 100 degli stessi beneficati, riconosciuti i più miserabili della locale Congregazione di Carità, saranno dati gl'indumenti.

Il fondo ora esistente nella Cassa del Patronato ammonta a L. 1149, delle quali 800 circa sono state preventivate per le spese che si dovranno sostenere questo anno.

Fu dato incarico all'egregio direttore didattico sig Alessandro Sbriz di esperire le pratiche per l'acquisto di tutto il necessario.

La premurosa attività con cui le nostre signorine componenti il Comitato si sono accinte e perseverano onde riuscire alla nobile meta, la quale ridonda ad esclusivo beneficio dei nostri poveri scolaretti, viene lodata ed apprezzata da tutti i buoni.

TOLMEZZO

— Per furto.

18 *dicembre.* — (*B.*) — Certo Benetti Valentino, verso le ore 21 del dì 7 ottobre 903 da Resiutta con una grossa roncola rompeva l'imposta e due vetri della finestra e si introduceva nella camera da letto di Zuzzi Teresa pure da Resiutta, rubando un mantello, uno spillone d'oro, due paia d'orecchini d'oro, camicie, fazzoletti, etc. per un complessivo importo di lire 64.50. Durante questa operazione si faceva assistere da tal Campassi Luigi d'ignoti.

Il Tribunale condannava oggi il Benetti a nove mesi e 22 giorni di reclusione e assolveva il Campassi per non provata reità. Assolveva pure per non provata reità, tale Tomat Maria dall'imputazione dolosa degli oggetti sovra annunciati.

— Per oltraggi.

Fu condannato a giorni 16 di reclusione Spangaro G. Batta fu Agostino di Ampezzo per oltraggio ai RR. Carabinieri, perchè allo scalo ferroviario di Pontebba aver offeso verbalmente l'onore e la riputazione di questi.

— Industria nuova.

In questi giorni l'industrioso e intraprendente Vogel Federico aperse il suo stabilimento e cominciò i lavori di tiratura del ferro.

PORDENONE.

— Chiacchere elettorali. Alla vigilia delle elezioni.

Domani avremo dunque le elezioni generali dei consiglieri comunali. Noi ripetiamo l'augurio che la vittoria arrida agli uomini meritevoli di reggere l'alto ufficio, senza distinzione di partito politico, ma che siano capaci di ben amministrare.

Non vale per noi l'osservazione che la teoria non risponderà nella pratica, poichè una volta che il Consiglio avrà eletta la Giunta, spetterà a questa il compito, prima d'ora mai praticato, di presentare un programma ben definito, che rispecchi i desideri della cittadinanza e risponda ai bisogni nuovi e una volta approvato, esso darà l'unità d'indirizzo al lavoro amministrativo del Comune, che non potrà non essere fecondo di bene.

Tutti sanno che sul tappetto del Comune stanno molte e non lievi questioni da risolvere; altre si presenteranno, dato lo sviluppo industriale e commerciale, sempre crescente, in un prossimo avvenire; questioni che troveranno una soluzione adeguata solo dalle migliori energie intellettuali, qualunque sia il loro colore politico. Su questo, insistiamo principalmente, perchè siamo convinti che l'elezione sopra questa base finirà per darci ragione. L'importanza delle presenti elezioni deve poi consigliare quanti sentono l'amore del bene per la città nostra, di non lasciarsi vincere dalla sfiducia, dalla apatia o dall'indifferentismo.

E' necessario che sappiano e vogliano esercitare il loro diritto, accorrendo alle urne, poichè non sarebbe mai giustificata ma biasimata, in questa circostanza, la loro astensione, che apporterebbe forse danni assai rilevanti.

Non crediamo opportuno riferire le trattative corse in questi giorni fra i differenti gruppi o meglio capi gruppo; trattative che andarono fallite da tutte le parti, e che non ci consta siano state riprese, almeno sino al momento in cui scriviamo. Speriamo quindi di vedere una lista di candidati che rispondano al concetto da noi esposto e condiviso — a quanto sembra — dalla grande maggioranza.

Sarà la nostra una illusione? A lunedì la risposta.

— Ai Coiazzi.

Giovedì sera al Coiazzi vi fu concorso concorso straordinario. I bravi dilettanti filodrammatici raccolsero buona messe di applausi; furono pure vivamente applauditi il sig. Alberto Lenna ed il Circolo mandolinistico S. Marco, diretto egregiamente dal sig. Vincenzo Maroder.

— Il morbillo.

Ancora è grandissimo il numero degli ammalati. E' certo che il bollettino ufficiale non registra che un numero approssimativo, ma sempre lontano però non poco da quello reale.

Il carattere bognino dei giorni scorsi continua, ma si è verificato qualche caso anche maligno, seguito da morte. Questo dovrebbe far pensare ai genitori di non trascurare i figli dopo la malattia, ma di circondarli di tutte le cure, affinchè il male avuto non determini altri mali più gravi e spesso letali.

ULTIMA ORA.

19. — Il *Tagliamento* pubblica oggi una lista di candidati alle elezioni amministrative di domani, lista che è stata composta all'infuori dei preconcetti politici e che rappresenta un assieme di persone dalla cui opera la città nostra avrà certo a risentire notevoli vantaggi. I socialisti ed i clericali si presenteranno con sei nomi ciascuno, per disputarsi la minoranza. Sperasi che la lista del *Tagliamento*, la quale sola potrà assicurare al paese una duratura amministrazione, raccolga numerosi suffragi. Eccovela senz'altro:

1. Asquini Francesco, negoziante
2. Cattaneo Riccardo, possidente
3. Cecchetto Augusto, negoziante
4. Coran Antonio, oste
5. Cossetti Ernesto, possidente
7. De Marco Vittorio, direttore tecnico
8. Etro Riccardo, avvocato
9. Gaudenzi Enrico lattonaio
10. Locatelli Antonio avvocato
11. Masotti Antonio, macellaio
12. Monti Gustavo, avvocato
13. Pace Giuseppe, oste
14. Perin Giacomo, negoziante
15. Polese Antonio, farmacista
16. Poletti Gio. Batta, possidente
17. Querini Antonio, avvocato
18. Ragogna Alfonso, possidente
19. Roviglio Damiano negoziante
20. Selan Lorenzo, agricoltore
21. Silvestri Fortunato, negoziante
22. Tomasella Pietro, agente di commercio
23. Taghariol Lorenzo, carrozziere
24. Veroi Domenico, farmacista

PALMANOVA.

— Tiro a Segno.

Anche ieri si è riunita la presidenza del tiro a segno per accordarsi sulla località dove verrà eretto il tiro.

Sembra si dovrà farlo a qualche chilometro da Palmanova, non trovandosi nella adiacenze della nostra città una zona di terreno sufficientemente lontana dai fabbricati.

— Concertone.

In breve nel nostro Sociale avremo un concertone con cori. Riparlerò.

— L'albero di Natale

II.o elenco: Suppo Attilio maresciallo dei R. carabinieri L. 2, Arsenia Nadalutti ved. De Giudici 2, Ghinelli Giacomo 5, Tami D.r Ascanio 3, Colombo Angelo 25, Fausta Bortolotti Ferrazzi 3, Caterina Tramontini 3, Prucher Sebastiano 2, Maria Nardo Pastorutti 2, N. N. 1, Primicery Agostino 5, Ferazzi Arturo 3, Mazzoli Paolo 3, Filiputti Antonietta 2, famiglia Cavalieri 5, famiglia Malacari 0.50. Miller Luigi e signora metri 2 1/2 frustagno pesante, Del Mondo Luigi 2 berette, Italia Di Lanzi metri 2 stoffa, Carolina Cirio metri 2 stoffa, Sebastiano e Anna Buri 6 maglie cotone, Del Mondo Antonio 6 berette, Malisani Pietro un taglio stoffa cotone metri 3, Zoratti Fausto buono per ritiro merci dal proprio negozio.

— Consiglio comunale.

Dei consiglieri manca solo il sig. D.r Bearzi Guglielmo. L'aula riservata al pubblico è popolata.

In seduta segreta si approva rispettivamente un aumento di L. 50 e 20 alle guardie campestri Minigutti Ermenegildo e Marlo Giulio, e si delibera un supplemento di indennità a favore delle persone che nel luglio del corr. anno fornirono alloggi agli ufficiali del 79.o reggimento fanteria.

Su proposta dell'ing. De Biasio G. B. si pospongono alcuni oggetti e si comincia dal nono: Riforma della pianta organica del personale addetto alla manutenzione e pulizia delle strade e conseguenti deliberazioni, per le varianti da introdurre in bilancio; e si approva la proposta della giunta di adibire al lavoro degli spazzini gli stradini, aumentandone il numero di due. Dice che così si potrà, certo modestamente, servirsene anche come di pompieri. Il consigliere conte Pio di Brazzà rilevò, in proposito, che si potrebbe formare il corpo dei pompieri, chiamandovi anche taluni dei paesi vicini: in caso di sinistro, col telefono si potrebbero chiamare e certo si avrebbero prontamente.

Rispondono l'ing. Buri ed il Sindaco Vanelli, trovando splendida la proposta in teoria, difficile però in pratica; ad ogni modo, la Giunta studierà in proposito.

Si approvano: l'acquisto di due nuovi fanali per la pubblica illuminazione di Jalmico; l'acquisto del diritto di sfalcio erbe crescenti sui pratini delle casarme 1 e 3 e in piazza d'armi; il concorso del comune a favore dell'associazione dei Comuni italiani; lo stanziamento in bilancio ha le spese obbligatorie straordinarie della somma di L. 2,000 per costituire un fondo speciale pel riatto e sistemazione del macello pubblico.

L'ing De Biasio vorrebbe, su questo proposito, attendere altri proventi, prima di fare questa spesa piuttosto rilevante.

Il Sindaco risponde che appunto perchè attualmente il macello non corrisponde ai requisiti voluti dall'igiene, si dovette sospendere l'applicazione della nuova tassa macello. Molti denari furono spesi per il macello, ma finora

non si è fatta che l'abitazione del custode. Quando avremo «veramente» il macello, ne avvantaggierà anche il bilancio del Comune.

Anche lo stanziamento di L. 800 per l'adattamento delle Porte Cividale, Udine, Aquileja è approvato.

Il Comune ha in affitto dal demanio militare, le tre porte; ora, ricevette una lunga lettera dal genio militare in cui si dice che avendo riscontrato i loggioni delle poste in pericolo, invita il Comune, conforme al contratto d'affittanza, a provvedere per le riparazioni.

Il consigliere co. Pio Brazzà raccomanda di curare anche la parte estetica delle monumentali porte che sono quanto di meglio offra la nostra città.

Si stabilisce lo stanziamento di L. 200 per poter provvedere alla organizzazione di un corpo di pompieri e L. 200 a favore della Società di Tiro a Segno.

Si passa al bilancio preventivo 1904.

Il Sindaco dice che si usa presentare il bilancio preventivo con parole sonanti: egli nol farà. Dice che due sono le questioni che maggiormente interessano l'Amministrazione e cioè: i lavori ed il palazzo del Comando adibito ad uso uffici pubblici. Risolti questi, provvederemo agli altri bisogni del paese. Quindi la relazione del bilancio preventivo 1904 non è che una esposizione contabile.

Dopo breve discussione, il bilancio si approva.

FAGAGNA.

— Conferenza.

19. — Domani, domenica, ore 2 pom. nella sala Berluzzi, l'avv. Piemonte di Milano, terrà agli emigranti una conferenza per incarico del benemerito vostro Segretariato dell'Emigrazione.

Faranno quindi molto **bene** gli operai nostri, che ogni anno devono recarsi all'estero per guadagnarsi un tozzo di pane, ad intervenire.

Lavori pubblici.

Abbiamo ieri annunciato, desumendolo da telegrammi da Roma, due deliberazioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici:

1.o approvò la classificazione fra le opere di terza categoria dei lavori di sistemazione delle Roste di **Venzone**: cosa da parecchio tempo domandata da questo comune. — Le roste ne difendono le campagne alla sinistra del Fella e del Tagliamento, venendo a prolungare appunto quelle sul Fella. Più volte la domanda era stata respinta; finchè oggi, in seguito a ricorso steso dall'ing. cav. G. B. Rizzani, fu accettata e ammessa la classifica per quelle importanti opere. Ciò torna di grande sollievo al Comune, poichè le spese necessarie alla difesa contro le invadenze del fiume saranno d'or innanzi sostenute per sei decimi dal Governo, per un decimo dalla Provincia, per un decimo dal Comune e per due decimi dai privati che mercè le roste vedono salvati i loro campi.

2.o diede parere favorevole all'istanza Brisinello per l'ampiamento di un fabbricato presso il torrente Pontebbana. — Il Brisinello l'aveva presentata, due anni fa, la domanda di contribuire, o ampliare, una casa in prossimità della rosta sul Pontebbana; ma la domanda era stata respinta. Fu prodotto ricorso al Ministero, estensore l'ing. cav. Rizzani: e il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ritornando sulla sua prima decisione, mutò parere e lo diede favorevole, sanzionando così una massima che ha la sua importanza.

Cronaca Cittadina

Forze idrauliche del Tagliamento

Non è cosa nuova: dal 1901 il cav. Griffini faceva domanda di poter derivare dal Tagliamento, a valle dello Stretto di Pinzano, un canale industriale su cui mediante tre distinti salti, derivare intorno a **15000 cavalli dinamici nominali** che press'a poco corrisponderebbero a 10000 cavalli effettivi. Già nella seduta del 27 giugno 1901 il Consiglio provinciale dava parere favorevole a tale deliberazione.

Da allora non se n'era parlato più. Senonchè nel novembre testè decorso fu presentato alla R. Prefettura un regolare contratto di cessione da parte del cav. Griffini di tutte le prerogative da lui con la sua domanda acquisite, a una Società, di cui sono rappresentanti conosciuti i signori Riccardo Rocca e Gustavo Mayrargnes di Venezia, con domicilio in Udine presso il sig. Eugenio Pagnutti: società che dovrebbe confermarsi costituita per la esecuzione dei lavori ecc., nel periodo di sei mesi si deriverebbero dal Tagliamento 20 metri cubi; e lungo il canale si avrebbero tre salti: il primo, di cavalli nominali 7733.34; il secondo, 5067; il terzo 2133.34.

La R. Prefettura trasmetteva ora la domanda al Ministro.

Questo è tutto quanto potemmo sapere nei riguardi della voce, che avevamo udita ancora mercoledì sera, di una potente società con capitale di quattro milioni, per la derivazione di energia elettrica a Dignano. Di scienza nostra, quindi, non possiamo dire se la Società sia costituita e se voglia portare l'energia elettrica a Trieste o altrove e se — traducendola a Trieste — abbia da passare per Udine. Certo 14933 cavalli nominali rappresentano una bella forza: e ce ne sarebbe per accontentare molti e molti!

Case popolari.

Le sottoscrizioni della Cassa di Risparmio e del Monte.

Dal 15 corr., come abbiamo annunciato, è aperta presso tutti i locali istituti di credito la sottoscrizione al capitale azionario occorrente per questa simpatica iniziativa.

Da quanto abbiamo appreso, le sottoscrizioni sono molte e ciò è buona speranza che l'appello diretto del Comitato Promotore agli istituti di credito, ai sodalizii che hanno fra i loro scopi il miglioramento del classi lavoratrici, ai proprietarii dei più importanti stabilimenti industriali, ai cittadini di ogni ordine, sortisca buon effetto.

L'occasione è propizia, come scrive il Comitato nella sua Circolare di concorrere «con vantaggio proprio a procurare al popolo case decenti, immuni da usure, dove fioriscano le moralità e l'igiene, e così dimostrare che il principio della solidarietà fra le classi sociali trova qui franca affermazione».

Frattanto sappiamo che la Cassa di Risparmio, con deliberazione di ieri, prelevava L. 5000, dagli utili di quest'anno, per acquisto di 200 azioni della nuova società; somma massima concessa dalla legge e dallo statuto della Società per le Case popolari ad un azionista.

Il Monte di Pietà poi devolveva per acquisto di 44 azioni 1100, ammontare dei sopravvanzi prescritti sui pegni mandati all'asta.

Noi ci compiacciamo di questi fatti, i quali ci danno la certezza che tra pochissimo non solo sarà raggiunta la somma occorrente per costituire la società, ma anzi superata: ciò che sta nel desiderio di tutti.

— Deliberazioni di Giunta.

La Giunta municipale nella seduta di ieri sera esaurì parecchi oggetti di ordinaria amministrazione; nominò per questo anno, in sostituzione della defunta maestra Grassi, la maestra Carnielli, ed a insegnante di geografia nelle scuole del Collegio Uccellis, fu incaricato il prof. Vincenzo Marchesi.

Fu stabilita la matricola della tassa di famiglia pel 1904 e fissò di convocare il Consiglio Comunale per la sera del 28 corr. per discutere sull'importante argomento della illuminazione pubblica.

— Le cose che non si risolvono.

La Giunta Municipale disdettò, mesi sono, **tutto il personale daziario**, col 1 di gennaio 1904. Siamo ai 19: **nessun avviso** ebbero i dazieri. nessuno, non per sapere se sono **definitivamente licenziati**, non per sapere se (almeno taluno di essi) sarà riconfermato: onde viene il dubbio che col primo di gennaio... la Giunta intenda abolire alla chetichella... il dazio consumo!...

— Un'altra questione che non si risolve, è quella delle dimissioni Leitemburg: furono accettate? furono respinte?.. chi lo sa!

Anche il cav. Francesco Minisini presentò le dimissioni da Consigliere; ma la Giunta non le ha comunicate ancora al Consiglio.

Zansegimini. — Riferimmo nei giorni scorsi un brano importantissimo desunto da una nota del prof. SCHIVARDI al *trattato* del Dr. I. BOAS *sulle malattie dello stomaco*, con cui viene posta in evidenza la grande utilità dell'uso della SANSEGIMI in dette malattie.

Oggi togliamo dal *Trattato di Patologia Medica* del Prof. SANTOPADRE di Bologna, il brano seguente relativo alla *cura del tifo*;

«Tanto per *prevenire l'infezione tifosa*, «quanto *per bevanda abituale durante la infermità*, si faccia uso delle acque *minerali* «*da tavola*, delle quali **la preferibile** «*in Italia* è quella di **Zansegemini**, «che appartiene alla **classe** delle *aciduto-* «*bicarbonato calciche* ed è *bacteriologica-* «*mente* **pura**. *Dessa è limpida, di sapore* «*gradevole, molto leggera e, commista al* «*vino, riesce gustosissima*».

Provvedersene non solo in casa, ma anche anche in Hôtel, Ristorante, per Viaggio. 3

Intorno alla illuminazione

La Giunta, nella seduta di ieri, discusso a lungo sul problema della pubblica illuminazione. L'assessore Driussi vi lesse la relazione, con la quale la Giunta accompagnerà al Consiglio le due proposte dell'appalto e della municipalizzazione, con la cointeressenza e la gerenza del signor Malignani, affermando le sue preferenze per quest'ultima soluzione. Con la municipalizzazione così intesa le tariffe attuali di consumo per i privati sarebbero **ridotte dal 10 per cento in media soltanto col secondo anno di esercizio**: ed ulteriori eventuali riduzioni si avrebbero secondo i risultati dei bilanci comunali.

Per quanto sentiamo, il Malignani sarebbe stato invitato dalla Giunta a studiare e presentare proposte per un'eventuale riduzione della durata di appalto — in luogo dei quindici anni contemplati dal contratto.

Stamane ricevemmo gli allegati 11 (contratto di cessione e di gerenza), 12 (tariff.), 13 (contratto di riscatto completo) e 14 (disposizioni transitorie per la prolungazione del servizio fino a quando sia possibile stipulare un contratto definitivo).

— Teatro Minerva.

Questa sera si darà la replica a richiesta della operetta: *D'Artagnan*.

— Programma

dei pezzi di musica che la banda del 79 Regg. fanteria suonerà domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 15 alle 16,30:

1. Marcia «Principe Eugenio» — Leonhardt
2. Sinfonia «Omaggio a Bellini» — Mercadante
3. Valzer «Amaro d'Udine» — Montico
4. Gran Fantasia «La Bohème» — Puccini
5. Melodia «Rimenbranze» — Aramano Ricci
6. Mazurka «Ballo Sport» — Marenco

I transatlantici nell'Adriatico.

Una linea da Venezia a Nuova-York.

E' stata inaugurata in questo mese un'importantissima linea fra Venezia e Nuova-York destinata a dare un incremento grandissimo ai rapporti fra l'Adriatico e il Nuovo Mondo.

Alla potentissima Società Cunard di Liverpool che trovasi alla testa delle compagnie transatlantiche del mondo devesi questa lodevolissima iniziativa.

Lo splendido piroscafo *Carpathia* è arrivato a Venezia il 14 corrente avendo imbarcato a Nuova York ben 109 passeggeri di prima classe e 2045 di terza — e sarà seguito dall'altro magnifico vapore della flotta l'*Auraina* il 28 dicembre prossimo.

Diamo qualche interessante dettaglio sul colosso.

Il suo tonnellaggio è di 13555; misura più di 180 metri, ed ha una velocità di 17 nodi all'ora. Può trasportare un massimo di 400 passeggeri di prima e 2100 circa di terza.

Tutti i battelli della Compagnia sono illuminati a luce elettrica ed hanno a bordo il telegrafo Marconi potendo restare in tal guisa durante il viaggio in continua comunicazione con l'Europa e l'America.

L'arredamento è di una straordinaria magnificenza ed a bordo trovasi tutto il confort moderno desiderabile.

La compagnia ha voluto offrire ai passeggeri di I.a classe contemporaneamente un viaggio economico e di piacere: mentre la traversata è compiuta rapidissimamente i viaggiatori hanno campo di visitare i siti migliori dell'Adriatico e Mediterraneo. Trieste Fiume Palermo Napoli e Gibilterra. Il prezzo di detta prima classe è di sole L. 350 compreso il vitto ricercatissimo come nelle più splendide tables d'hôtel.

Da tutta la stampa la nuova linea viene accolta con immenso favore ed è sicuro che la Società Cunard, constatato il grandissimo successo nello stabilire definitivamente la linea renderà frequentissime le partenze da Venezia, fornito questo potente di sviluppo commerciale e industriale di tutta la nostra regione.

— Consiglio Provinciale Scolastico.

Ieri nel pomeriggio, il consiglio scolastico provinciale tenne seduta, alla quale parteciparono il provveditore agli studi cav. Battistella, il preside del Liceo cav. Dabalà, il direttore della scuola Normale prof. Dal Bo, il presidente della deputazione provinciale comm. Renier, il medico provinciale cav. Frattini, il cav. Plateo, il prof. Bonini, il sig. Cavallari e l'avv. Casasola.

Si annullò il concorso al posto di maestro, nella frazione di Savorgnano di S. Vito al Tagliamento, poichè l'attuale titolare signor Zotti non può esserne rimosso fino a compiuto triennio, essendo infondate le proteste dei frazionisti.

Furono proposti i nomi di maestri benemeriti da presentarsi al Ministero, per compensi, come pure si fecero proposte di compenso per le scuole serali e festive per adulti e autunnali, e per patronati scolastici.

In vista che i comuni di Buia, Resia ed Osoppo, alcune aule scolastiche sono affollate da oltre cento alunni (!!), fu deciso di far pratiche presso la Giunta Provinciale Amministrativa per la costruzione di nuove aule ed aumento di personale insegnante.

Fu deliberato per ultimo, in merito alle domande di esenzione delle tasse scolastiche degli alunni delle Scuole Tecniche di Udine e Pordenone.

Società Agenti. Importante assemblea. — Sono presenti circa cinquanta soci. Comincia il presidente sig. Driussi commemorando brevemente il socio defunto sig. Nicoletti. Espone l'importanza della situazione economica del sodalizio ed il progressivo aumento nel numero dei soci.

Accenna all'onorificenza ottenuta all'esposizione regionale ed al banchetto che in seguito ebbe luogo nella gentile S. Daniele.

Dopo queste comunicazioni, passa alla questione della cura medica gratuita, intrattenendosi diffusamente sulle conclusioni proposte al riguardo dal Consiglio.

Aperta la discussione parlano in vario senso i sigg. Valle e Doretti. Prendono pure la parola i soci Agnoli, De Pauli e Dal Dan.

Viene infine accettato l'ordine del giorno della Direzione, col quale si approva in massima la cura medica in città e si dà incarico ad una apposita commissione per le modifiche allo statuto e per lo studio della cura medica in Provincia.

Il Bilancio preventivo è come proposto, approvato all'unanimità.

Si respingo, pure all'unanimità, l'interpellanza presentata dal socio Santi.

L'assemblea si chiuse colla proclamazione a socio benemerito del sig. Vittorio Zavagna, per il quale il rag. Botussi ha parole di lode giustamente meritata.

Luigi Montico gerente responsabile.

COMPERATE

Seta Svizzera!

Garantita solida.

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

In Italia vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio a** domicilio.

SCHWEIZER & Co., LUCERNA, (Svizzera

Esportazione di seterio.

Fate un nodo nel fazzoletto

OGGI ———— PERCHÈ

è **IL 19 DICEMBRE!...** Le tempre forti, fidandosi della loro robustezza, si lasciano cogliere alla sprovvista. Tenete conto dei primi avvertimenti. Non trascuratevi: i brividi, la tosse, i sudori notturni e il graduale indebolimento sono sintomi della consunzione! Disfate

FATE UN NODO OGGI!

IL NODO

nel fazzoletto e acquistate in farmacia la Emulsione Scott. La consunzione ai primi stadi è curabile. È però necessario far uso del ricostituente classico: Emulsione Scott. Gradatamente i sintomi scompariranno, un senso di benessere si diffonderà in tutto il vostro organismo. Le imitazioni non giovano; attenetevi al prodotto genuino.

Cura della sciatica reumatica.

RINGRAZIAMENTO

Rauscedo S. Giorgio della Richinvelda (Udine) 20 agosto 1903.

Egr. Sig. *D.r Giuseppe Munari, Treviso*

Posso assicurarLa, e questo a suo e mio conforto, che sono perfettamente guarito dalla terribile *sciatica* che per un mese e mezzo mi aveva fatto patire dolori così acutissimi che non potevo dormire, stare seduto nè appoggiato in nessuna maniera. *Cosa farò mai per Lei?* Ella si mostrò, durante la mia degenza nella sua Casa di Salute, amoroso più che una madre, non mancò mai di infondermi coraggio e assicurarmi la guarigione, cose tutte che per un ammalato torna di sommo conforto. Ritornato a casa dopo la sua cura quando i miei genitori mi videro camminar diritto e senza disturbi esclamarono: Quel Dottore è veramente miracoloso. Null'altro Le dico che Dio Le conservi la salute e che Le doni tutte quelle grazie che si merita. — Nel pregarLa di accettare i miei ringraziamenti in un alla mia famiglia mi segno col massimo rispetto e stima

Devotissimo
FORNASIER LUIGI

CHI?

vuole comperare LEGNAME si porti nel

DEPOSITO

Pittoritto Innocente di Udine

che vende a seguenti prezzi:

Legname	Prezzi
Travetti 8 per 8 c.m al m. lineare	cent. 15
» 8 per 11 » » »	» 20
» 11 per 11 » » »	» 26
» 11 per 13 » » »	» 35
Morali 70 per 70 mm. . . . . al pezzo	» 70
» 80 per 80 » »	» 90
Tavole ab. 25 mm. largh. c.m 12 al pezzo	» 35
» » » » » 14 » »	» 40
» » » » » 18 » »	» 45
» » » » » 16 » »	» 55
Scurette ordinarie . . . . . all'Oncia	» 5
Ponti Larice 60 mm. »	» 40

A prezzi mitissimi vendo tutte le altre qualità ed anche i Cementi - Calce Viva l'a di Sagrado e nella speranza vedermi onorato di pregiati ordini mi segno

Innocente Pittoritto - Udine.

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova scrive:

«Avendo somministrato in parecchie «occasioni ai miei infermi il FER- «RO-CHINA-BISLERI posso assi- «curare di aver sempre conseguito «vantaggiosi risultamenti». 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

Malattie d'orecchio, gola e naso

D. G. VITALBA, Specialista

Visite tutti i giorni 11-12-15-17

S. Angelo Calle degli Avvocati 3900, Venezia

SIROLINA

F. Hoffmann - La Roche & C. Basilea

NELLE **MALATTIE POLMONARI**

Tosse Convulsiva, Influenza, Scrofola

Guardarsi dalle Contraffazioni

Nelle Farmacie L. 4. Fl.no Deposito Generale AUGUSTO STEFFEN-MILANO

Da affittarsi

subito in Maniago in Via Maggiore

Albergo alla Vittoria

con annesso stallo, corredato di tutto il mobiglio, stoviglie e masserizie necessarie per cucina, stanze e camere.

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. **Zecchin Giuseppe fu Lorenzo.**

65000 Lire e più di premi

agli abbonati annui

dell'ADRIATICO

pel 1904.

Tre doni ad ogni Abbonato, sette grandi Premi in denaro ed un Premio di L. 100 in denaro GARANTITO OGNI 50 ABBONATI.

Per concorrere a tutti i Premi inviare prima del 24 corr. vaglia di L. 20.— al*l'Amministrazione dell'ADRIATICO - Venezia.*

Virilità esausta

IMPOTENZA

SPERMATORREA

Sterilità - Fiori bianchi

Perdita di memoria

Polluzioni e perdite involontarie notturne si guariscono con i

GLOBULI RICOSTITUENTI del dottor TAYLOR

Società A. BERTELLI e C. MILANO

1 flacone L. 3.60
2 flaconi » 15.50

Magnesia Polli

Calcinata - Pesantissima - Purgativa - Rinfrescante

La Magnesia Polli è assolutamente insapora ed attivissima sotto piccolo Volume. — Combatte la *Stitichezza*, i *Disturbi Gastrici, Bruciori allo Stomaco* le *Infiammazioni Intestinali*

dose purgativa L. 0,20

Flacone da Lire una e da Lire due

Diploma di benemerenza all'Esposizione di Udine

Vendita e deposito esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Zuliani — Piazza Garibaldi - Udine.

La Ditta Rizzani & Capellari

avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (unica in Italia) sita nei pressi di Manzano ha incominciata la vendita dei suoi prodotti e cioè **Mattoni — Mattonelle — Coppi — Tavelle e Quadri per pavimento,** il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumesi la consegna a destinazione a prezzo conveniente.

La ditta averte inoltre di tenere l'esclusiva Rappresentanza pel Comune di Udine per la vendita prodotti della *Società Fornaci di Fasiano* già Società Veneta, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all'ufficio nostra Fornace di Udine, Viale Palmanova.

Leggasi in 4. pagina **GRATIS!** Romanzi di ADOLFO LOVATI e **Miniera d'Oro**

Ing. C. Fachini

Deposito macchine ed accessori

Telef. 1-40 - **UDINE** - Via Manin

Deposito assortito di tutti i prodotti in grès della rinomata

Ditta Dr P. PICCINELLI e C. di BERGAMO

Tubi, pezzi speciali ed accessori

per l'impianto di fognature e condutture d'acqua

PAVIMENTI resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi

FORNITURE INDUSTRIALI per fabbriche acido solforico

Materiale impermeabile

inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

— La Scuola per la vita,

il simpatico bollettino del Collegio Gabelli, contiene nell'ultimo numero (17 dicembre) un primo articolo del direttore sig. Arturo Ernani, che merita letto e da giovanetti e dagli adulti. Il signor direttore si domanda: — *Siamo nel vero?* — a proposito delle scenate avvenute al processo Battolo contro Ferri davanti al Tribunale di Roma; e di consimili che avvengono spesso al Parlamento o in assemblee minori; e delle forme con cui dovunque le discussioni, a voce o sulla stampa — si svolgono! — C'è — dice — nell'aria come un soffio di pazzia che tutti sconvolge e travolge»; nessuno può, nel Parlamento, nei Consigli comunali e provinciali, nella stampa, esporre o sostenere un programma, un'idea qualsiasi, senza correre il rischio di restare attanagliato fra la maldicenza e l'ingiuria... se pur non è fatto bersaglio ai colpi meno persuasivi ma più.. sensibili dei calamai lanciatigli contro o dei pugni e delle bastonate!... Il quadro, pur troppo, è vero. Speriamo che si arresti una buona volta questa degradazione delle così dette classi superiori!...

— Beneficenze.

L'Unione Velocipedistica nel mese elargì a questa Congregazione di Carità le sue due azioni dell'Esposizione Regionale di Udine.

— Anche pel primo d'anno 1904 la Congregazione di carità farà la solita distribuzione ai poveri di N. 300 razioni di minestra, pane e carne presso la Cucina popolare con speciale offerta del *comm. Marco Volpe*.

La Congregazione, a nome dei sussidiati, ringrazia.

— Anche quest'anno il signor Nicolò Degani inviò L. 10 per sussidio a Veterani e Reduci poveri.

La Presidenza vivamente ringrazia.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Un padre che percuote la figlia. — Gio. Batta Giuliani fu Patrizio di anni 27, da Osoppo, è accusato di avere nel 10 aprile 1903 in Osoppo, con un colpo di bastone o di seggiola, cagionato alla propria bambina, Maria, di anni uno e mezzo, lesioni multiple, tra cui, frattura del femore destro, per il che le derivò malattia per oltre 40 giorni.

Il Giuliani è difeso dall'avv. Giuseppe Comelli; il Tribunale pronuncia sentenza con la quale condanna il Gio. Batta Giuliani a mesi 5 di reclusione.

Lesioni. — Gio. Batta Feruglio di Luigi di anni 35, da Fagagna e Giacomo Chittaro di Francesco, di anni 44, di Colloredo di Montalbano, sono accusati di lesioni, per avere il 19 marzo p. p. in danno di Pietro Venturini, e di correità tra loro, cagionato allo stesso malattia ed incapacità al lavoro per giorni 18, con l'aggravante della recidiva generica per il Ferulio, nonchè di aver portato senza giustificato motivo, nella stessa circostanza di tempo luogo una roncola per ognuno.

La P. C. è rappresentata dall'avv. Emilio Nardini; la difesa è sostenuta dal co. avv Giacomo di Caporiacco.

Perito medico il dott. Pittotti.

Il Tribunale, condanna il Ferulio a mesi due di reclusione; ed il Giacomo Chittaro a 50 giorni pure di reclusione.

Sarto infedele — Duilio Pers di Giuseppe di anni 28 da Udine, sarto, è imputato di appropriazione indebita per avere, nella prima metà dello scorso settembre, fatti suoi due tagli di stoffa consegnatili per confezione di un vestito da Guido Venurra, portando il tutto al Monte di Pietà, arrecando al padrone un danno di L. 50 più L. 15 che prima al Pers stesso erano state consegnate per spese e fattura.

Il Tribunale condannò il Pers a mesi 5 di reclusione ed alla multa di L. 75.

Contrabbandi. — Luigi Cantero fu Giacomo di anni 37 da Reana e Giuseppe Comelli fu Gio. Batta di anni 18, imputati di contrabbando, per avere il primo portato con se kg. 7500 di tabacco d'estera provenienza e l'altro grammi 100, furono dal Tribunale: assolto il primo e condannato il secondo a L. 71.

Furto. — Gaetano Vitali fu Pietro, di anni 33, Antonio Velisk fu Andrea, di anni 26 ed Emilio Teodori di Antonio, di anni 16, tutti da Trieste, detenuti qui in Udine, fin dal 28 settembre p. p., sono accusati di furto qualificato, per avere durante la notte del 25 stesso mese in Codroipo di correità tra loro rubato, dalla casa di abitazione di Pietro Santini, una bicicletta del valore di L. 180 e nella notte, stessa in Zompicchia, in danno di Giuseppe di Paulis dieci polli del valore di L. 6

Il Vitali ed il Veliak, furono condannati a 20 mesi di reclusione; il Teodoro a 10 mesi della stessa pena.

Oltraggi al Giudice Conciliatore. — Antonio Stefanutti fu Giuseppe di anni 41, da Trasaghis è imputato di avere nel 11 ottobre u. s. in Alesso, pubblicamente, oltraggiato Leonardo Pico, giudice Conciliatore di Trasaghis, con le parole: — Sapevo da un pezzo che voi eravate d'accordo coi miei avversari ed anche con l'avvocato avversario per fiicarmela ma vi prometto che io ve la insognerò...

Il Tribunale le condanna a giorni 31 di reclusione.

La condanna di un giusto! — Antonio Giusti di Francesco, d'anni 45 da Spilimbergo, accusato di avere nel 4 giugno 1903, preso a nolo da Luigia Adami, una bicicletta, senza poi restituirla e facendola propria, arrecando alla Adami un danno di L. 250, fu condannato in contumacia a un mese di reclusione e lire 110 di multa.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Saccarini condannato. — Corte Saccarini Giuseppe di anni 55 di Trivignano (Udine) era accusato di contravvenzione al regolamento stradale e di oltraggio a pubblici ufficiali.

Il Tribunale condannò il Saccarini per la contravvenzione a lire 10 di multa e lo prosciolse per l'oltraggio.

Ricorse il P. M. e la Corte ieri condannò il Saccarini a giorni 5 per l'oltraggio, prosciogliendolo invece dalla contravvenzione.

— Offerte pel pranzo di Natale.

Lista precedente L. 33.95 — Cumano Perusini contessa Giustina lire 5, Florio conte Daniele 5, Florio Ciconi Beltrame c.a Vittoria 5, Ciconi Beltrame c.e Giovanni 5, Caratti Rinaldini c.a Lucia 5, Celotti avv. Fabio 5, Antonini avv. G. B. 3, Dessenibus D.r Antonio 2, Chiaruttini D.r Ugo 2, Ottorino Duilio 2. — Totale L. 72.95.

— Buona usanza.

Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

In morte di *Grassi Italia*: ing. Del Torre l. 1; di *Feruglio Maria*: De Longa Luigi segretario di Pagnacco 1;

di *Perissini Giulia*: famiglia Desenibus 2, Cosattini Ettore 1;

di *Laura Olivo Cesare di Maniago*: Amalia Merluzzi ved. Cesare 2;

di *Zarattini Nicolò*: Tam Giovanni 1.

— A favore della Colonia Alpina in morte del D.r *Zozzoli* pervennero le offerte seguenti: Ugo Camavitto lire 1, Federico Contarutti 1, Arturo Ferrucci 1, Emilio Pico 1.

Bibliografia.

EDMONDO CORRADI; *Nova costuma*, versi di Ermanno Orlandi. — Un volume di 180 pagine in 16. Casa editrice nazionale Roux e Viarengo — Roma-Torino: Lire 3.

È questa la pubblicazione delle liriche di *Ermanno Orlandi* il frate assassino, che amore ha reso colpevole.

L'Orlandi ora frate, fu nel suo passato, un *viveur* notissimo in una grande città italiana. Egli fu protogonista di una tragedia amorosa: uccise la sua amante — *donna* molto corrotta e molto bella — passò qualche anno in carcere, e poi si rifugiò in convento, dove scrisse le sue liriche. Che narrano, con molto lusso di particolari intimi e con una straordinaria audacia di forma, la storia di quella passione morbosamente tragica. *Edmondo Corradi* narrò nella prefazione la vita presente e passata dell'*Orlandi*: ed è la sua prefazione un curioso e interessante documento di vita vissuta che fa palpitare e pensare.

Le liriche sono divise in due parti: *I Madrigali*, una dolce e ma breve, raccolta di poesie dedicate all'amore, ideale che spunta nell'anima dell'Orlandi: sono versi soavi, pieni di tenerezza e d'armonia. La seconda parte è *Il romanzo*, la storia dell'amore frenetico che condusse l'Orlandi al delitto: versi che meravigliosamente fulgenti rivestono un pensiero audace, una volontà erotica che non conosce limiti alle sue esigenze.

Il concetto del libro e la forma splendida di cui esso è rivestito possono ben essere l'opera di un degenerato, ma sono ancora l'opera di un vero poeta.

AMALIA GUGLIELMINETTI: *Voci di giovinezza*, liriche. — Un volume di 230 pagine — Roma-Torino, Casa editrice nazionale Roux e Viarengo — Lire 3. Via Milano n. 29.

Voci di giovinezza davvero, è un volume di versi pieni di sentimento, riboccanti d'ideale, dolci e fluenti di quella tenerezza che non vive se non sul fiorir della vita. Amalia Guglielminetti — promette di diventare una buona poetessa — perchè sa dare ascolto a tutte le voci tristi e giocondo che le si ripercuotono intorno nel gran pulsare della vita che passa, e sa coglierle a volo e sa farne materia d'arte, traverso al velo d'una poesia buona.

Ella non tratta solo materia tenera suggerita al suo cuore di donna da «voci pensose o serene, da ombre di vita o da umane faville»: ella ascolta ancora le grandi voci sonore delle cose dalla sua penna sgorgano versi pieni di pensiero, anche versi riboccanti di energia, pieni di forza, rivelanti un ingegno audace che non sa conoscere limiti ai voli della fantasia e tali sono i versi che la Guglielminetti canta per «Il cuore» e per «Il pensiero» e sulla visita a «Un tempio» e alla visita del magnifico Po.

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzotti, dalla forza di circa 90 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

L'unico rimedio veramente efficace contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate PILLOLE di

CREOSOTINA

DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Flacone picc. L. 1 - grande L. 2 || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: Dompè-Adami, Chimici.
MILANO Piazza della Scala, 5 | PALERMO Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: Guida della Salute

GRATIS! GRATIS!!

Si spedisce Gratis l'interessantissimo romanzo di ADOLFO LOVATI «Peccati mortali o Le disgrazie di un marito, *battaglie della vita*», nonchè «Agonia d'amore» storia commovente dello stesso Autore, più *un opuscolo illustrato vernacolo* pure di ADOLFO LOVATI, e *5 cartoline illustrate Novità*, in regalo a chiunque invia L. 2 per l'acquisto di

Miniera d'Oro

Non più Cabale nè Libri dei Sogni, ovvero Calcolo infallibile per giocare al Lotto. (Unico autore premiato dalle Società di Venezia, Milano, Torino, Napoli). Questo libro di 90 tavole matematiche non è compilato alla stregua dei soliti bollettini cabalistici, dettati dalla sola speculazione e che fanno sciupar tempo e denaro: si bene è un vero e serio calcolo matematico, costato molt'anni di studio paziente, basato su svariatissime combinazioni di cifre, che rendono probabilissime le vincite dei terni e certe quelle degli ambi. (Vero tesoro delle famiglie). Guadagno assicurato. (*Compresa nel prezzo di L. 2 la spesa di posta e raccomandazione delle* quattro opere).

Il vero Rothschild o Modo di far denaro: trattato pratico degli affari — *Guida alla fortuna* — Volume di pagine 232 L. 2.50 raccomandato.

Unica Cabala del Lotto: grosso volume con incisioni, con tutte le estrazioni del Regno dal 1800 al 1894, L. 4,75 franco e raccomandato.

CARTOLINE ILLUSTRATE NOVITÀ (Picc. campionario L. 1) Cartoline illustrate con pezzi di musica, 12 L. 1. Fotografie galanti (3 per campioni L. 3.60). — Globi, stelle, lanterne da illuminazioni, aereostati. — Fonografo Ideale, con 6 cilindri, L. 32. — Catalogo musica tascabile. — Schiarimenti e prezzi contro francobollo per la risposta. — Indirizzare domande e vaglia-cartoline alla *Libreria Editrice Commissionaria* Concordia, *Via Fabbri, 5 — Milano*. (Anno XXVII).

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del prof. comm. VNZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900

Le Polveri di Riso di CH. FAŸ

Inventore della VELOUTINE

ULTIMA CREAZIONE:

ROYAL VELOUTINE

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pelliccie d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del Dott. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito Inalatore ed istruzioni — L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

Diffidare di altri Clhorphénol

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmac. MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia Centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»

Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphénol* del *Dott Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.»

Corriere Sanitario, M. 26, 1892.

In *Udine* presso Commessatti, Comelli, Fabris, Beltrame, *farmacisti*; Minisini negoziante. 43

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 3.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

Gradevole al palato

Facilita la digestione

Bevete:

l'Acqua Vichy-Giommi

in sifoni

sterilizzata e gassificata con macchinari perfezionati a motore elettrico

nel Laboratorio Chimico-farmaceutico

A. FABRIS - UDINE

Trovasi presso le

Farmacie: *Bosero - de Candido - Donda - Fabris - Zuliani*

Alberghi: *Croce di Malta - d'Italia - Torre di Londra - Roma - Telegrafo - Città di Trieste ecc.*

Bottiglierie: *Barbaro - Gancia - Gori - Parma - ecc.*

Migliora le bibite

Massima pulizia

La Tipografia Del Bianco eseguisco qualunque lavoro a prezzi discreti.

Udine 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco